

La voce del Bazoli-Polo

Giornalino di informazione scolastica dell'Istituto Bazoli-Polo di Desenzano del Garda

€ 0,50* * € 0,25 per progetto "Jangany" e € 0,25 per cassa studenti

Dicembre 2013

Il saluto della Dirigente

Nell'augurare buone feste e un sereno Natale a tutti: studenti, famiglie e tutto il personale, desidero ringraziare in modo particolare, quest'anno, tutti gli studenti. Il comportamento di tutti voi studenti fa capire che sempre di più, giorno dopo giorno, siete consapevoli di come una scuola rispettosa dell'ambiente, prima di tutto quello in cui si vive giornalmente come il nostro Istituto, e rispettosa gli uni degli altri porti ad instaurare rapporti corretti, cordiali e attenti all'altro, fondamento del vivere civile e consapevole.

Sto notando, con piacere, che accettate e cercate di rispettare sempre più i piccoli accorgimenti e comportamenti migliorativi che vi vengono chiesti e spiegati nella motivazione, nella consapevolezza che il nostro Istituto rappresenta il polo tecnico e professionale di riferimento per gli studenti del basso Garda.

È importante fare, anche a scuola, il gioco di squadra perché l'Istituto che rappresentiamo ci connota anche socialmente.

Lascio chiaramente alla competenza e professionalità dei docenti l'aspetto didattico e pedagogico, nella certezza di un corpo docenti preparato e attento.

Buon Natale a tutti.



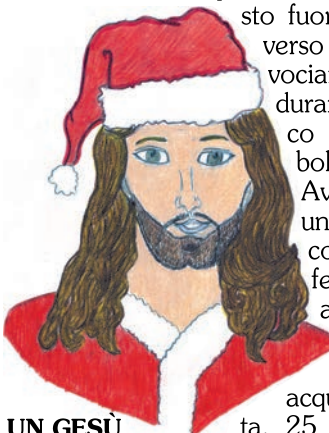
Ultime settimane di scuola prima di Natale.

In molti stiamo aspettando con impazienza le prossime vacanze

Il Natale che vorrei...

Presi dai vari week-end e già da tempo con la testa al 31 dicembre, forse non ci siamo ancora chiesti quale Natale ci aspettiamo questa volta

«**D**a un po' di anni a questa parte sono ritornata ad amare il Natale, i preparativi, le luci, le telefonate di auguri dei vecchi amici, gli incontri nel giorno di festa, la cena di vigilia con gli amici, il pranzo coi parenti, l'aria pesante e pigra del dopo-pranzo natalizio che sembra quella di un Ferragosto fuori tempo e verso sera, il vociare di tutti durante il gioco della tombola.



UN GESÙ...

**DECISAMENTE
NATALIZIO**

Simona Gazzaroli
e Marianna Voka

Avevo avuto un conflitto con questa festa negli anni scorsi, ma credo sia ormai acqua passata. 25 di novembre [ndr.: questo pezzo è stato scritto allora], manca

un mese al Natale. Visto da qui non sembrerebbe, dopo la pioggia dei giorni scorsi è addirittura tornato il sole. E fa freddo, ma non abbastanza da sembrare inverno.

Ho visto un po' di luminarie, ma solo in qualche via più fortunata. Due dei miei vicini hanno già fatto l'albero, ma più per noia che per reale sentimento. Che poi Natale è tutto questo, senza ipocrisie.

A me piace come tema, come fondale, come argomento. Anche come vacanza, visto che fino ad allora quest'anno non avremo pausa. Soprattutto, non si fosse capito, mi piacciono i film di Natale. Il mio Natale ideale sarebbe d'estate, in una spiaggia, a Miami, al sole sorseggiando qualcosa su una sdraio in riva al mare e feste tutto il giorno, con un bel ragazzo senza maglia con addominali scolpiti che porta da bere».

**Valentina Cavaliere,
Elena Mariani e Sara Scalvini**

In questo numero

pagine 2 e 3

**Cronache dei primi mesi
e degli ultimi giorni**

pagine 4 e 5

**Progetti e tematiche
più importanti**

pagine 6 e 7

I nostri scoop

Una nostra esclusiva:

**Intervista
al sindaco
di Desenzano**

a pagina 7



ATTIVITÀ, USCITE, STAGE e ALTERNANZE, CONFERENZE:
sono solo le "voci" con le quali tutte le iniziative "da cronaca"
sono indicizzate nell'area studenti del sito della scuola

I primi mesi dell'anno scolastico



Come potremmo ridurre ad una o due pagine la cronaca delle molte attività, delle uscite, degli stage, delle alternanze e delle conferenze...? Sono già stati elencati tutti nel sito della scuola (nell'area studenti e nella fotogallery) e, di molti, abbiamo diverse relazioni e fotografie, inseriti di volta in volta. Da qualche settimana, indicazioni vengono inserite in tempo reale anche su Facebook, dove la nuova pa-

gina del giornalino non attende altro che crescano i contatti e tutti ci sentiamo coinvolti ad aggiungere, commentare, arricchire le nostre comunicazioni.

Qui di seguito ci limitiamo ad indicare soltanto le relazioni e le numerose foto già pubblicate sul sito istituzionale, che nel frattempo hanno raggiunto una certa consistenza. Molto poco è ciò che è rimasto finora inedito.

VERONA, mercoledì 13/11/2013 (mattina), classi 3E SIA - 3B AFM: rappresentazione teatrale in lingua inglese al Teatro Alcione: "The picture of Dorian Gray" (compagnia Palchetto Stage - libero adattamento dall'opera di O. Wilde).

**Fotogallery
dell'uscita a Verona**



AUDITORIUM, sabato 07/12/2013 (mattina), conferenza aperta al pubblico e rivolta alle classi 1L SOC-SAN - 1M SOC-SAN - 1O SOC-SAN - 2M SOC-SAN - 4A SERV. COM. - sul tema "Il lungo corridoio della malattia mentale. Un'operatrice racconta" (A. Ledinski e F. Gardenato).

**Fotogallery
della conferenza**



AUDITORIUM, sabato 23/11/2013 (mattina), conferenza aperta al pubblico: "Turismo: ieri, oggi, domani. Il Garda quale prospettiva nel contesto economico attuale" (G. Passionelli e F. Cerini).

**Fotogallery
della conferenza**



CRACOVIA, BIRKENAU, AUSCHWITZ, BRATISLAVA, 05-09.11.2013: Viaggio della memoria.

**Fotogallery
del viaggio**

**Relazioni
del viaggio
della memoria**



Continua a pagina 4

AUDITORIUM, sabato 30/11/2013 (mattina), conferenza aperta al pubblico e rivolta alle QUINTE sull'orientamento in uscita dal titolo "L'Italia e l'Unione Europea" (prof. M. Brunazzo).

**Fotogallery
della conferenza**



VENEZIA, venerdì 29/11/2013 (tutto il giorno), classe 4B CAT: visita guidata alla mostra su Leonardo da Vinci.

**Fotogallery
dell'uscita a Venezia**



PARMA, giovedì 28/11/2013 (tutto il giorno), classe 2H GRAF: visita guidata alla mostra "Bodoni 1813-2013".

**Fotogallery
dell'uscita a Parma**



PAVIA, martedì 26/11/2013 (tutto il giorno), classi 3A TUR - 5A IGEA - 5B IGEA/MERC: visita guidata alla Mostra su Monet.

**Fotogallery
dell'uscita a Pavia**



L'uscita a Capo di Ponte era rimasta inedita

Al Parco Nazionale delle Incisioni Rupestri

Visita e laboratorio didattico per la 1F e la 1R TUR

Il giorno 6 novembre 2013, le classi 1F TUR e 1R TUR, accompagnate dai docenti, proff. Filipeschi, Nardocci e Vizzone hanno effettuato una



escursione in Valcamonica a Capo di Ponte per visitare il Parco delle incisioni rupestri. Complice una bella giornata di sole, l'uscita didattica si è rivelata interessante e proficua. Gli alunni, con l'aiuto degli insegnanti, hanno svolto un lavoro di ricerca conseguentemente esposto, come delle piccole guide, nel corso del viaggio di andata. Hanno trattato gli aspetti geomorfologici, climatici, idro-

grafici, socioeconomici e storici dell'ambiente che avrebbero visitato.

Arrivati sul posto, divisi in due gruppi e con le guide locali, abbiamo attraversato il parco non senza qualche insidia dovuta al terreno reso scivoloso dalle piogge dei giorni precedenti. Comunque, gli alunni hanno dimostrato attenzione e vivo interesse verso quelle testimonianze preistoriche lasciate sulle rocce.

Nel pomeriggio la partecipazione al laboratorio didattico li ha visti intenti a riprodurre incisioni su piccole pietre messe a disposizione dal museo, ma anche vivacemente partecipi alla gara del tiro con l'arco.

La giornata si è conclusa serenamente con il rientro a Desenzano alle ore 18.00 e con la soddisfazione per la positiva esperienza, sia da parte degli allievi che degli insegnanti.

**I proff. Filipeschi,
Nardocci e Vizzone**

**Fotogallery dell'uscita
a Capo di Ponte**





Lavoretti per i mercatini

confezionati nelle classi
1L, 1M e 1O SOC-SAN

A partire dal mese di ottobre abbiamo iniziato a realizzare calendari, braccialetti e altri lavoretti, per mostrarli e venderli ai mercatini di Natale e, col ricavato, fare beneficenza. Le classi che hanno partecipato sono quelle dell'indirizzo Socio-Sanitario, ovvero la 1L, la 1M e la 1O. La nostra prima creazione, in 1M, è stata un calendario, su cui abbiamo incollato delle immagini di quadri fatti da artisti del passato (noi abbiamo composto la copertina). In questi giorni, invece, stiamo facendo dei braccialetti. Quest'attività ci è piaciuta, perché abbiamo interagito tra di noi e costruito qualcosa di bello; inoltre, quanto raccoglieremo sarà devoluto per un buon fine.

**Susanna Ferrara,
Giada Friederich e Sara Pasere**



In 1A CAT, a partire da un progetto proposto in alcune ore di inglese

Cartoline di Natale, ovvero Christmas cards

Con la prof.ssa Conversi la 1A CAT da qualche settimana ha iniziato delle conversazioni e alcune attività di tipo linguistico e pratico sul Natale. I biglietti natalizi spediti per posta – che hanno messo in comunicazione i nostri studenti con altri di scuole inglesi, polacche, francesi, spagnole, greche e turche – hanno già avuto delle risposte, che in questi giorni sono state messe in bella mostra all'ingresso dell'Istituto. La professoressa ha poi coinvolto gli insegnanti di lettere e di religione – i proff. Tortola e Milli – per approfondire l'argomento del Natale e costruire ulteriormente qualcosa.

Accanto ai biglietti ritornati, pertanto, è stato allestito un albero, impiegando pagine di quotidiani recuperati. Ci sono poi le stelle di Natale da diversi giorni, che aggiungono un tono festoso ai già colorati e numerosi manifesti preparati dalle diverse classi nelle ore di laboratorio grafico, presenti per indicare gli eventi e le attività istituzionali. Chissà che magari non arrivi anche un presepio... o che, comunque, i segni esteriori che troviamo ogni dove, quando usciamo dalle nostre case, ci aiutino a preparare bene anche le prossime feste. ■



Fotogallery E-Twinning

**Prossimamente
altre fotogallery sul sito**

C'è più solidarietà di quel che sembra, anche nel nostro Istituto. Alcune iniziative, solo per fare qualche esempio

Con un cuore grande così

Perché non siamo buoni solo a Natale

Progetto "Molto più di un pacchetto regalo!". Giunta al settimo anno e presente quest'anno nelle librerie di 56 città italiane, l'iniziativa di volontariato di Mani Tese – per la prima volta giunta anche a Desenzano, a La Feltrinelli Point – è solo l'ultima, in ordine di tempo, su cui ci soffermiamo: gli studenti che aderiscono – tra coloro che hanno già compiuto 16 anni – realizzano i pacchetti regalo dei clienti della libreria, per contribuire a finanziare la campagna "Dalla strada alla scuola" (per l'istruzione e la formazione dei ragazzi di strada delle periferie del Guatemala, della Guinea Bissau e dell'India).

Solidarietà con la Sardegna alluvionata. Nelle giornate di martedì 26

e mercoledì 27 novembre gli studenti rappresentanti d'Istituto hanno proposto a tutti una raccolta di generi di prima necessità – abiti (in buone condizioni) e generi alimentari (a lunga conservazione) che sono stati inviati subito dopo nelle zone della Sardegna colpite dall'alluvione.

Progetto "VOLONTeenagers". Con questo progetto – presentato alle classi quarte e quinte del nostro Istituto – la Co.Ge.S.S. Cooperativa Sociale ONLUS e Un sorriso per tutti Associazione di Volontariato propongono esperienze di volontariato giovanile nell'ambito della disabilità.

Associazione ABIO di Desenzano del Garda. ABIO (Associazione per il

Confermato il gemellaggio tra il Bazoli-Polo e la "Sainte Marie" di Jangany

La scuola del Madagascar, diretta da don Tonino Cogoni, è stata adottata dal nostro Istituto fin dall'anno scolastico 2007/2008. Anche quest'anno don Tonino è venuto in Italia e ci ha incontrati lo scorso martedì 1° ottobre. Sarà devoluto a lui, **sabato 14 dicembre**, il ricavato dal **mercattino dei libri smessi dall'ex-biblioteca d'Istituto**.

**L'attività e la scuola
di don Tonino**



Bambino In Ospedale) promuove l'umanizzazione dell'ospedale e la riduzione al minimo del potenziale rischio di trauma che comporta ogni ricovero. Il volontario è un maggiorenne che collabora con le diverse figure operanti in ospedale per attuare – ciascuno nel proprio ruolo – una strategia di attiva promozione del benessere del bambino e della sua famiglia. ■



Nelle classi terze

Progetto “Educazione alimentare”

L'intervento di “educazione alimentare” parte dal presupposto che nella società attuale da una parte vi è una pressione sempre più forte verso la magrezza e dall'altra si vive in ambienti sempre più ricchi di stimolazioni alimentari. In questo contesto è possibile perdere di vista il vero significato dell'alimentazione e di uno stile di vita sano. Tra gli adolescenti si riscontrano diversi problemi riguardanti il rapporto con l'alimentazione. Tali problematiche sono sempre più spesso legate al peso e all'obesità, oltre che a psicopatologie serie e gravi come i disturbi dell'alimentazione.

In un'ottica preventiva l'intervento si è posto l'obiettivo di promuovere uno stile di vita salutare da proporre ai giovani studenti attraverso strategie efficaci per il miglioramento della qualità della vita. Il programma si è sviluppato in incontri della durata di due ore per ogni classe terza.

Attraverso l'utilizzo di diapositive si è fatto un percorso per arrivare a una definizione di stile di vita sano. Partendo con l'individuazione di un pasto salutare e con il bilanciamento di tutti i nutrienti; proseguendo con il prendere coscienza di alcune abitudini poco sane che creano malessere negli studenti (ad es. il salto della colazione, spiluccamenti fuori dai pasti, mancata introduzione di nutrienti essenziali) e dell'importanza che ha la regolarità dei pasti. La presentazione continuava sintonizzandosi con la fame e invitando a riconoscere la fame biologica dalla fame emotiva e le sensazioni di fame e sazietà. Il percorso, infine, poneva l'attenzione sullo stile di vita attivo e su come stimolare un'attività fisica sana e piacevole.

L'incontro prevedeva esercizi interattivi e piccole discussioni volte a stimolare la curiosità degli studenti. I ragazzi, lavorando dapprima in piccoli gruppi e relazionandosi poi con l'intera classe, hanno avuto la possibilità di interiorizzare meglio i concetti espressi.

Dott.ssa Antonella Ruocco

Due progetti – uno concluso e uno ancora in corso d'opera – si completano su questo argomento

Quanto e cosa mangiamo?

Classi 2L SOC-SAN e 5A GRAF, con coinvolgimento delle altre classi di indirizzo SOC-SAN (1L – 1M – 1O – 2M) e della 5A GRAF

Progetto “Riempi le tue pause di gusto”

Per sapere quello che mangiamo

Dopo un momento di formazione dei docenti con la dott.ssa Clementina Ferri, referente dell'educazione alla salute dell'ASL di Brescia, tutte le classi prime e seconde del corso socio-sanitario e le classi 5A GRAF e 5B GRAF hanno già iniziato a raccogliere le confezioni di tutti gli snack

e bevande presenti nei distributori automatici della scuola.

Nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio la classe 2L SOC-SAN dovrebbe riuscire a studiare a fondo gli ingredienti dei prodotti, ana-

lizzandone i valori nutrizionali e classificandoli, mentre spetta alla 5A GRAF e alla 5B GRAF lo studio della comunicazione pubblicitaria di vari prodotti alimentari sui media.

Dovranno risultare grafici e presentazioni con Power-point, per dire quali snack e bevande sono qualitativamente più adatti a uno stile di vita sano. Gli alunni del socio-sanitario ideeranno anche uno sketch per promuovere una sana alimentazione. In marzo, gli studenti delle classi coinvolte scambieranno le proprie informazioni. La 5A GRAF e la 5B GRAF creeranno infine dei poster per una campagna sulla corretta alimentazione. Il progetto dovrebbe portare ad un eventuale miglioramento dei prodotti offerti nei distributori di snack e bevande e alla produzione di un elenco con le indicazioni dei risultati ottenuti, da condividere con gli altri studenti dell'Istituto nel prossimo maggio.

Il progetto fa parte delle buone pratiche sviluppate all'interno dell'Istituto seguendo gli ambiti strategici della “Rete delle Scuole che promuovono salute”, a cui il nostro Istituto ha aderito: visita www.scuolapromuovesalute.it). Vedi anche IUHPE – Promotion and Education: www.iuhpe.org; e Rete europea SHE – Schools for Health in Europe: www.schoolsforhealth.eu. ■



Continua da pagina 2

Progetto “Sportello di ascolto”, nel locale infermeria vicino alla palestra: dal 15/11/2013, due venerdì mattina al mese (dott.ssa A. Poletti, psicologa).

**Presenza
della psicologa
a scuola**



LUGAGNANO DI SONA (VR), venerdì 25/10/2013 (mattina), classi 3B AFM - 5A IGEA: videoconferenza presso The Space Cinema su “Come siamo messi con le regole?” (conversazione di G. Colombo in diretta satellitare).

Fotogallery

Relazione 1

Relazione 2



Nuova sede del TRIBUNALE DEI MINORENNI DI BRESCIA, venerdì 25/10/2013 (mattina), conferenza sul Progetto scuole Osservatorio Nazionale Violenza Domestica (dott.ssa Avezzù, Procuratore Capo – responsabili del progetto ONVD – Assessore provinciale A. Peli).

Fotogallery



Rassegna stampa

**Giornale
di Brescia**

Bresciaoggi



Video dei TG locali



Brescia.TV

Teletutto



BOSCOCHIESANUOVA (VR), mercoledì 16/10/2013 (tutto il giorno), classi 5A GRAF - 5C GRAF: uscita a Boscopark.

**Fotogallery dell'uscita
a Boscochiesanuova**



Continua a pagina 6

Il nostro giornalino è limitato all'Istituto e dalle poche pagine, ma lo scorso 26 novembre, in auditorium, il Procuratore Capo del Tribunale dei Minorenni – dott.ssa Emma Avezzù – ha nominato questo documento che pone ben altri limiti al giornalismo vero e proprio

La Carta di Treviso

Abbiamo fatto qualche ricerca per saperne di più

Firmata il 5 ottobre 1990 dall'Ordine dei Giornalisti, dalla FNSI (Federazione Nazionale della Stampa Italiana) e dal Telefono Azzurro, la Carta intende salvaguardare sia il diritto di cronaca sia i mezzi di informazione, quando hanno a che fare con l'immagine dei bambini e degli adolescenti. Inoltre si occupa di difendere l'identità, la personalità ed i diritti delle vittime minorenni o colpevoli di reati. La Carta di Treviso è stata aggiornata il 30 marzo 2006, estendendo la tutela dei minori ai mezzi di comunicazione digitali.

I punti più importanti di queste norme di autoregolamentazione per i giornalisti italiani e per tutti gli operatori dell'informazione ci sembrano questi sei. I giornalisti sono tenuti ad osservare la normativa penale, civile ed amministrativa per regolare le informazioni che riguardano i minori. Devono garantire l'anonimato del minorenne coinvolto in fatti di cronaca giudiziaria ed in fatti di cronaca potenzialmente lesivi della sua personalità; di conseguen-

za, non devono pubblicare informazioni che possano portare ad identificare il minore (siano esse dati, fotografie e filmati), per evitare comportamenti di pedofilia e abusi di ogni genere. Il giornalista, in casi di separazione dei genitori con figli minorenni, di adozioni o di affidamento non deve enfatizzare la rappresentazione dei fatti (e garantire l'anonimato anche in questi casi). Il minore non va intervistato o impegnato in trasmissioni televisive o radiofoniche che possano ledere la dignità o turbare il suo equilibrio psicologico (a prescindere dall'eventuale consenso dei genitori). Nei casi di minori malati, svantaggiati o in difficoltà, occorre porre particolare attenzione nella diffusione delle immagini e nella narrazione delle vicende, allo scopo di non scivolare nel sensazionalismo e/o nel pietismo, che potrebbero divenire sfruttamento della persona. Tutte le precauzioni finora elencate vanno applicate anche al giornalismo online, multimediale



e ad altre forme di attività giornalistica che utilizzino innovativi strumenti tecnologici. Tutti i giornalisti sono tenuti all'osservanza di tali regole per non incorrere nelle sanzioni previste dalla legge istitutiva dell'Ordine. Tv, stampa, cinema, pubblicità ed internet sono mezzi di comunicazione talmente integrati nella società, che svolgono un importante e indispensabile ruolo di informazione oltre che di formazione, soprattutto nei confronti delle giovani generazioni (che ne fanno maggiormente uso). È quindi necessario ed improrogabile attivare azioni specifiche per una maggiore conoscenza ed una più rigorosa osservanza delle regole e dei codici di autoregolamentazione, attraverso gli strumenti già previsti dalla Carta di Treviso 1990 e dal successivo Vademecum 1995.

**Nicole Amoroso,
Raffaella Montella,
Ilaria Pau
e Jacopo Pellizzer**



Fotogallery conferenza

Martedì 19 novembre, la conferenza aperta con ospiti specialisti su questo tema – rivolta soprattutto ai docenti – ha riaperto una riflessione che anche stavolta non può dirsi finita

DSA e BES... soprattutto BES... ci sono finalmente delle "istruzioni per l'uso"?

Abbiamo chiesto alla prof.ssa Scarano alcune "precisazioni"

Ogni docente, innanzitutto, è tenuto a studiare la normativa, per informarsi ed applicarla, anche se è recente. Da sempre i professori analizzano le necessità della propria utenza, mettendo in atto tutte le strategie e le misure opportune per rendere il cammino di crescita e apprendimento dell'allievo il più proficuo e positivo possibile: incontra lo studente dal livello in cui si trova e lo aiuta a fare dei passi in avanti nella sua formazione, migliorando se stesso e la propria preparazione, grazie proprio alle opportunità e ai contenuti che la specifica disciplina scolastica può offrire.



Nella normativa in oggetto non c'è niente di nuovo: non viene chiesto nulla di più di quello che già si fa. Viene chiesto solo di rendere trasparenti agli utenti – e al pubblico – quel-

lo che da sempre si fa nelle classi. Si chiede di rendere palese questo lavoro, affinché nessuno possa dire che non si è fatto nulla e non si sono prese a carico le necessità dell'allievo in difficoltà, specialmente quando queste necessità esistono e sono oggettive. È il consiglio di classe, il gruppo operante e specialista della formazione, che collabora e con responsabilità decide, attua e condivide questi interven-

ti. La legge apre solo il via libera all'applicazione degli interventi necessari, senza aspettare o richiedere una diagnosi clinica per patologia. La ragione sta nel fatto che il bisogno può nascere da diverse situazioni e le esigenze possono essere momentanee o continuative, con o senza una diagnosi clinica certificata.

Prof.ssa Angelina Scarano

**Fotogallery
della conferenza**



Qualche giorno dopo la conferenza è uscita la Circolare ministeriale n. 2563 (22 novembre 2013), contenente altri chiarimenti e conferme sul tema, che era già stato oggetto della nota ministeriale sui BES (27 dicembre 2012).



Approfondimento

In rete è disponibile anche una recentissima riflessione di Dario Ianes, che sottolinea il ruolo professionale nuovo e centrale del consiglio di classe.

Video



Sabato 16 novembre è stato presentato il libro "Premi Nobel scienza e poesia sul Garda" alla presenza del sindaco di Desenzano e di altri ospiti. Tullio Ferro, giornalista e scrittore desenzanese, racconta in questo volume il passaggio sul lago di Garda di trenta personaggi che nella loro carriera hanno ricevuto il Premio Nobel e lasciato significative testimonianze della loro presenza nei diversi paesi del Garda. Si tratta di personalità italiane e straniere che hanno operato nei settori della letteratura, della chimica, della fisica, della medicina, della fisiologia e delle scienze economiche. Questo libro è frutto di un decennio di ricerche svolte da Tullio Ferro affiancato dalla moglie Anna Pavanello, recentemente scomparsa, preziosa collaboratrice. **V.F.**



Un libro e una conferenza. Una testimonianza per noi, raccolta direttamente dalla nipote degli autori

I Nobel approdati sul Garda

Ma chi sono i Nobel trattati? Da dove è nata l'idea di questo libro? Quali sono le curiosità? Ho posto direttamente queste domande che aiutano a capire meglio il significato e il contenuto di questo lavoro a mio nonno.

Andiamo con ordine: si tratta di trenta illustri visitatori. Tra i più noti ricordiamo Giosuè Carducci (Nobel per la letteratura), che si recò a Desenzano per svolgere l'incarico di commissario d'esami al Liceo Bagatta; lo scienziato Fleming, scopritore della penicillina; Winston Churchill, che venne sul Garda per dipingere scorci del lago e – pare – per cercare le sue lettere che aveva scritto a Mussolini; Salvatore Quasimodo, che, per motivi di salute, fu ricoverato a Villa Gemma a Gardone; e molti altri ancora. Ultimo, ma non meno importante, Alber Bruce Sabin che, pur non ricevendo il Premio Nobel, lasciò un grande patrimonio per l'umanità.

Tullio Ferro racconta che l'idea del libro venne quasi per caso. Nel riordinare dei documenti, "scappò fuori" il

ritaglio di una rivista fiorentina che parlava di Alfred Nobel. Questo fatto fu l'ispirazione per approfondire la storia di Nobel (che fu anche l'inventore della dinamite), del famoso premio da lui fondato e dei personaggi che nel tempo lo hanno ricevuto e che hanno anche apprezzato le bellezze del nostro lago. Molte sono le curiosità incontrate in questa ricerca e che i lettori avranno il piacere di scoprire tra le pagine del libro, a partire dal primo Premio Nobel del 1901, dato al fondatore della Croce Rossa internazionale Henri Dunant per l'idea umanitaria nata durante le drammatiche battaglie di San Martino e Solferino.

Valeria Francesconi



A Napoli, il 17 e 18 dicembre Eccellente!

Uno di noi

«**L'**anno scorso, verso dicembre, venne proposto alla mia classe (la 3C IeFP) di partecipare al concorso di grafica "matematica senza frontiere". Dopo poco tempo, ognuno realizzò il proprio logo e mai avrei pensato che proprio il mio bozzetto venisse scelto tra tutti, non solo quelli della classe, ma di tutt'Italia... Così, poche settimane fa, mi è stata data la notizia della mia qualificazione – sono arrivato secondo – e andrò, per la premiazione, alla Città della Scienza di Napoli... grazie al mio lavoro e a quello che amo fare! Vorrei ringraziare tutti coloro che mi sono stati vicini e che credono in me, ma soprattutto la prof.ssa Capelloni, senza la quale non sarei qui a scrivere queste righe ora».

Giuliano Gangemi

A Napoli, gli studenti premiati incontreranno anche il fisico prof. Guido Tonelli, lo scrittore Alessandro D'Avenia, l'astronauta Luca Parmitano e il musicista Federico Giannella.



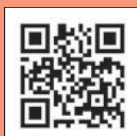
Continua da pagina 4

Alternanza dal 10/10 al 09/11/2013 per la classe 4C IeFP Tec. Grafico.

**Fotogallery
alternanza 4C IeFP**



Nei giorni scorsi in tutte le classi è stato presentato il progetto "X VOX", tutto musicale, organizzato dalla scuola per stimolare la creatività degli studenti. Il progetto dispone di un proprio link dove, per ora, ci sono info ed iscrizioni e, molto presto, si troveranno tutte le indicazioni aggiornate.



Alternanza dal 30/09 al 26/10/2013 per la classe 3B IeFP Op. Serv. Promo/Accogl.



**Fotogallery
alternanza 3B IeFP**

Stage linguistico a DUBLINO, dal 14 al 21/09/2013: (gruppo di studenti delle classi 3A C AT - 3A AFM - 3B AFM - 3E SIA - 3C IeFP OP.GRAF.).

**Fotogallery
stage Dublino**



STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI e RAGAZZI DEL GRAFICO: manifesto finale del progetto "Che aria tira?" (dello scorso anno scolastico), sulla prevenzione dalle onde elettromagnetiche e l'uso corretto del telefonino.



**Relazione
Manifesto**



L scorso mercoledì 27 novembre siamo state ad intervistare il sindaco di Desenzano, Rosa Leso, già insegnante della scuola primaria e poi Dirigente Scolastico. Con molta gentilezza e familiarità ha risposto alle nostre domande.

L'incremento del turismo quest'anno è favorevole, sia per gli arrivi che per le partenze. Anche il lago di Garda ha conosciuto questo sviluppo?

La risposta è positiva, su Desenzano e su tutta la sponda bresciana del Lago di Garda. Però si registrano meno presenze di italiani a favore di quelle straniere e si stanno diffondendo i russi. C'è stato un buon prolungamento della stagione (fino ad ottobre).

Lo Stato, ora sempre più, sta cercando di occuparsi della grave percentuale di giovani disoccupati. Ci sono iniziative del comune per cercare di combattere la disoccupazione?

Siamo arrivati al 40% di disoccupazione giovanile e fare qualcosa, per il comune, è molto complicato e difficile, per i grossi tagli di finanziamenti in alcuni settori. La crisi economica ha portato ad un aumento dei bisogni e ad una salita esponenziale di problemi. I giovani hanno problemi ulteriori, in quanto le banche non erogano mutui a loro che non hanno un lavoro stabile. Desenzano è ancora un comune in cui la vita è cara e gli affitti ed il costo delle case sono alti. Il comune ha cercato di abbassare l'aliquota IMU su alberghi e negozi per favorire le attività o incentivare chi volesse aprire un nuovo negozio. Per i giovani, abbiamo aperto un bando di voucher, ma questi sono solo dei palliativi.

Secondo lei, la scuola cosa può fare per aiutare a combattere la disoccupazione e quali sono gli indirizzi di studio più idonei per riuscire a trovare lavoro in futuro?

La vostra scuola, facendo i complimenti alla preside, insieme a quella alberghiera presenta tutti i segnali di un'offerta formativa collegata al territorio. È un bene che la scuola si chieda in che contesto sta operando. L'alberghiero di Desenzano era nato per questo. La ragioneria, anche. Il liceo era in origine prevalentemente frequentato da coloro che volevano proseguire gli studi e accedere all'università. Oggi da qualunque scuola si può accedere all'università. Le convenzioni che il comune ha stipulato con le scuole superiori permettono agli alunni di fare esperienze importanti. Altre esperienze sono quelle dei gemellaggi e degli scambi culturali.

Quali iniziative prende il comune per occupare il tempo libero dei giovani?

Abbiamo un Punto-giovani, un Informa-giovani e la Consulta-giovani. La

In esclusiva, per il nostro giornalino

Abbiamo intervistato il sindaco di Desenzano

Consulta-giovani è formata da giovani che formulano proposte per il tempo libero e le manifestazioni dei giovani. L'Informa-giovani e il Punto-giovani hanno sede – dallo scorso ottobre – vicino alla ferrovia, nell'ex Macello comunale ristrutturato.

Anche nel comune di Desenzano si sono riscontrati un incremento della criminalità giovanile? Se sì, per quale tipo di reati?

Veri e propri episodi di criminalità giovanile – almeno da quando sono sindaco – non direi, per fortuna. Abbiamo avuto, purtroppo, vari episodi di vandalismo.



Perché sono state tolte le scritte in dialetto nei cartelli stradali? Non si potevano lasciare?

Penso che la salvaguardia del dialetto e delle tradizioni locali sia sacrosanta ma non passi attraverso un cartello, bensì dai progetti nelle scuole e dalla valorizzazione di tutte le eccellenze che offre il territorio. Oggi dobbiamo guardare oltre i confini: il cartello non serve a me che sono di Desenzano, ma alla persona che viene da fuori – il giapponese, il russo, l'inglese, il tedesco, il francese e lo svizzero... – che deve sapere dove si trova e trovare indicazioni adeguate,

non certo in dialetto! Un comune turistico si deve spendere "fuori", per essere attrattivo ed offrire servizi (camere, turismo, cibo e quant'altro). Per questo sono stati tolti i cartelli.

Abbiamo sentito di un percorso di incontri pubblici – tra ottobre 2013 e gennaio 2014 – promossi dal comune, che porterà alla redazione della variante vera e propria del Piano di Governo del Territorio il quale – restando in vigore cinque anni – sarà lo strumento urbanistico di Desenzano fino al 2020. Quali crede che siano, secondo lei, le priorità irrinunciabili?

Questi incontri sono promossi anche per creare una base culturale ed una sensibilità, un'idea di città. Uno sviluppo sostenibile parte dal risparmio energetico, dall'abbassamento dell'inquinamento, dalla tutela delle acque, dalla valorizzazione culturale, da quale turismo vogliamo incentivare, dalle infrastrutture grandi (la TAV) e piccole (la viabilità interna).

Desenzano è turistica ma, poi, c'è tutto il comparto agricolo. Abbiamo dei terreni fertillissimi: basta pensare a tutta la produzione di Lugana e di olio. A volte non valorizziamo quello che abbiamo.

Qui le risposte sono state accorciate, ma vi invitiamo a leggere il testo integrale sul sito della scuola. Ringraziamo il sindaco Leso per il tempo e la disponibilità che ci ha concessi.



Diana Marmureanu e Ivana Stanojevic

Testo integrale dell'intervista

Tema turistico è stato anche quello della conferenza aperta del 30 novembre

Turismo: ieri, oggi e domani Il Garda quale prospettiva nel contesto economico attuale

«Pensare al domani significa cambiamento»: le parole ottimiste del sig. Cerini ci fanno pensare tutt'altro che alla crisi. In un recente articolo di un noto giornale si parla del nostro lago di Garda come una risorsa "anticrisi", ed un ringraziamento va soprattutto alle organizzazioni come il Consorzio del Lago di Garda e la Comunità del Garda che tutelano e sviluppano i servizi del nostro ambiente. Il Consorzio del Lago di Garda si impegna sin dal 2000 a promuovere il territorio gardesano ed è riuscito ad ottenere dalle banche

un incentivo di 50 milioni di euro per le strutture turistiche. Da qui è partito il Progetto Eccellenza, che prevede l'impiego di un milione e seicentomila euro per il turismo. L'albergatore Cerini e il sindaco Passionelli ci lasciano spingendoci a vedere nel lago di Garda e nel turismo un'opportunità di crescita e di promozione a livello mondiale.



Chiara Carella e Chiara Pizzi
Fotogallery della conferenza



Istituto Statale
d'Istruzione Secondaria Superiore
"L. Bazoli - M. Polo"
Desenzano del Garda (BS)



CORSI DI STUDIO QUINQUENNALI

SETTORE ECONOMICO

- **INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**
con articolazione Sistemi Informativi Aziendali dal terzo anno
- **INDIRIZZO TURISTICO**

SETTORE TECNOLOGICO

- **INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE**
- **INDIRIZZO COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO**

SETTORE PROFESSIONALE STATALE

- **INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI**

CORSI DI STUDIO QUADRIENNALI/TRIENNALI CON RILASCIO QUALIFICA DI OPERATORE IN CLASSE TERZA (FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONALE)

INDIRIZZO TURISTICO - 3 anni

- **OPERATORE SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA**
- **STRUTTURE RICETTIVE**
- **SERVIZI TURISTICI**
(possibilità di iscrizione al quarto anno per il conseguimento del titolo di Tecnico dei Servizi di Accoglienza)

INDIRIZZO TURISTICO - 4 anni

- **TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA**

GIORNATE DI ORIENTAMENTO

CAMPUS TERRITORIALI

Il sabato, dalle ore 15.00 alle 18.30:

- a **SALÒ**, Scuola Media "Alberti"
(23 novembre)
- a **MONTICHIARI**, I.T.C. "Battisti"
(30 novembre)
- a **RIVOLTELLA**, I.C. 2 S.M.S. "Trebeschi"
(7 dicembre)

Il nostro Istituto ospita gli studenti delle scuole medie e li accoglie in classe per condividere le lezioni con gli alunni

SCUOLA APERTA

Percorsi di orientamento scolastico e visita alle strutture ed ai laboratori dell'Istituto:

SABATO 14 DICEMBRE

SABATO 18 GENNAIO

SABATO 25 GENNAIO

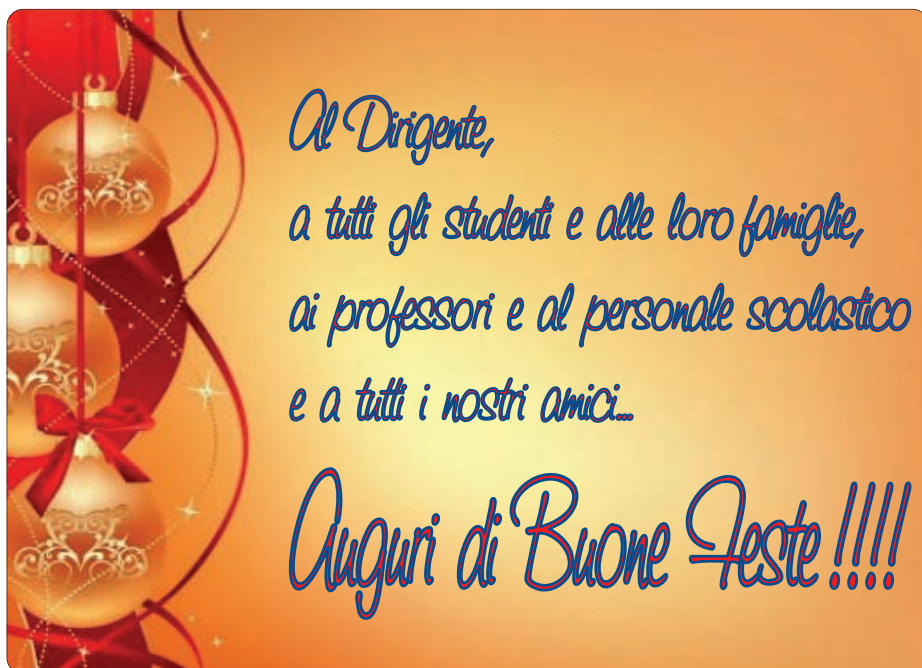
SABATO 8 FEBBRAIO

dalle ore 14.30 alle 18.00.

Alle ore 14.30 e alle ore 16.00:
presentazione della scuola da parte del Dirigente.

A seguire: incontro con i docenti dei diversi indirizzi compresi nell'Offerta Formativa

Via Giotto, 55 - 25015 Desenzano del Garda (BS)
Tel. 030 9141668 - 030 9142440 - Fax 030 9140179 C.F. 93015190171
E-mail: bsis003001@istruzione.it - PEC: bsis003001@pec.istruzione.it
Sito web: www.bazolipolo.it



QR CODES

Ci consentono di ampliare il giornalino cartaceo con contenuti già pubblicati che ci interessano. Tra le apps per iPhone e smartphone troverai sicuramente il **QR reader** (o **scanner**) gratuito che fa per te!



NOVITÀ

Per trovare tutte le notizie aggiornate e condividere qualcosa di tuo sul giornalino, cerca **La voce del Bazoli-Polo**

su  e clicca 

Inoltre, puoi scrivere a:
giornalino@bazolipolo.it



Ciclostilato in proprio ai sensi dell'art. 1 legge n° 47/48 Desenzano del Garda, Dic. 2011.

Responsabile: prof. Paolo Milli.

Redazione: Nicole Amoroso,
Chiara Carella, Diana Marmureanu,
Ilaria Pau, Jacopo Pellizzer,
Chiara Pizzi, Ivana Stanojevic.

Oltre alla redazione,
hanno contribuito a questo numero
alcuni docenti e gli studenti:

Valentina Cavaliere, Susanna Ferrara, Valeria Francesconi, Giada Friederich, Giuliano Gangemi, Simona Gazzaroli, Elena Mariani, Raffaella Montella, Sara Pasere, Sara Scalvini, Marianna Voka.